

Provincia di Vercelli

Giudizio negativo di compatibilità ambientale art.12 L.R. n.40/98 e s.m.i. Progetto di impianto fotovoltaico non integrato denominato FI002 Billiemme Vercelli, presentato dalla Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa di Torino. Determinazione Dirigenziale n. 286 del 31.01.2011.

(omissis)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- La Legge Regionale 14 Dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*, disciplina le modalità di partecipazione della Regione e degli Enti Locali alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, individuando le *“Autorità Competenti”* per la VIA.
- Il D.Lgs. n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”* ha stabilito procedure inerenti la valutazione dell’impatto ambientale, disponendo anche i termini dei procedimenti relativi alle fasi di Verifica e di Valutazione.
- Il D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008, modificativo del D.Lgs. n. 152/2006, entrato in vigore il 13.02.2008, ha reso applicabili da tale data i termini stabiliti dalla L.R. n. 40/98.
- A seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, la Regione Piemonte, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 211-34747 del 30.07.2008, ha aggiornato gli allegati alla Legge Regionale n. 40/98.
- Al fine di garantire una corretta gestione dei procedimenti amministrativi relativi alla valutazione di impatto ambientale, nelle more della approvazione di specifiche modifiche alla Legge Regionale n.40/98, la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 63-11032 del 16.03.2009 (BUR n. 11 del 19.03.2009), ha adottato *“Atto di indirizzo inerente l’applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla L.R. n. 40/1998, in relazione ai disposti di cui alla parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006”*.
- In data 13.08.2010 la Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa con sede legale in Torino, C.so Vinzaglio 24 e sede operativa in Rivoli (TO) Via Ivrea n. 70, ha presentato istanza di avvio della fase di valutazione al fine di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell’art.12 della Legge Regionale n.40/98 e s.m.i. relativamente al Progetto di *“Impianto fotovoltaico non integrato denominato FI002 Billiemme Vercelli”*.
- L’opera rientra nella tipologia progettuale n. 36 dell’Allegato B2 della L.R. n. 40/98 *“Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”*, ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale per decisione dell’Autorità Competente assunta con Det. Dir. n. 1.483 del 18.05.2010.
- La Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa ha contestualmente (16.08.2010) presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. (prot. di ricevimento n.0066188 del 19.08.2010) per la costruzione e l’esercizio dell’impianto fotovoltaico non integrato denominato FI002 Billiemme Vercelli, sito nel Comune di Vercelli, per una potenza prevista pari a 2 MWp.
- Il Progetto presentato dalla Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa ed il contesto territoriale interferito dalle opere si caratterizzano per i seguenti sintetici aspetti principali, desunti dalla documentazione fornita dalla Ditta proponente in allegato all’istanza presentata in data 13.08.2010:
 - o Il Progetto consiste nella realizzazione di un nuovo campo fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (sole) con potenza pari a circa 2 MWp in località Biliemme del Comune di Vercelli.
 - o L’impianto verrà installato al suolo in area pianeggiante a destinazione urbanistica d’uso agricolo (attualmente risaia) di estensione circa 4 ha, situata in zona posta a Sud dell’abitato di Vercelli all’incrocio della Strada Provinciale ex Strada Statale 31 del Monferrato con la Strada Provinciale Vercelli-Asigliano.

- La centrale fotovoltaica sarà composta da circa 8.200 moduli fotovoltaici, per una superficie captante di circa 13.500 m² ed una potenza di picco di circa 2 MW. Le strutture metalliche di supporto dei moduli fotovoltaici, di altezza complessiva circa m 2,40 dal piano di campagna, sono costituite da elementi in acciaio zincato, ancorate ad appositi montanti infissi nel terreno a profondità di circa m 1,50 dal piano di campagna.
- Il progetto prevede la realizzazione all'interno del sito di due tipologie di cabine prefabbricate poggianti su fondazione prefabbricata di spessore cm 60 su platea di calcestruzzo.
- Dalla cabina di consegna si diparte il collegamento elettrico interrato a profondità di circa 80 cm con lunghezza totale di circa m 120,00, comprensivi di attraversamento di due strade Comunali, fino a linea elettrica interrata esistente, gestita da Atena spa.
- Il campo fotovoltaico sarà dotato di sistema antintrusione e completamente recintato mediante rete metallica sostenuta da ritti e cordolo in calcestruzzo con altezza complessiva fuori terra di m 2,20 circa; la recinzione sarà posta in arretramento di m 30,00 sia dalla strada Provinciale lato sud che dalla strada Comunale lato est.
- Tutte le strutture e recinzioni rispetteranno un arretramento di m 20 dall'asse di metanodotto corrente sia sul lato sud che est del sito.
- L'accesso al campo fotovoltaico sarà garantito attraverso stradina esistente sul lato nord.
- L'intervento prevede inoltre la sistemazione di fosso irriguo esistente per circa m 225 posto sul lato ovest del sito, mediante posa di canalette di larghezza m 0,90 e profondità m 0,70.
- Per il mascheramento delle strutture sarà realizzata una cortina verde sui alti est e sud del sito, prospicienti le principali strade Provinciale e Comunale esistenti.
- Dall'impianto è attesa una produzione di circa 2,3 GWh/anno.
- Le aree interessate risultano classificate dal P.R.G.C, vigente a destinazione agricola e risultano in disponibilità della Ditta proponente mediante contratto di sfruttamento di diritto di superficie con il proprietario delle stesse.
- Il Progetto è stato sottoposto alla procedura di Verifica di VIA ad inizio anno 2010, conclusosi con il rimando alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 1.483 del 18.05.2010.
 - In data 27.10.2010 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. e art. 13 della L.R. n. 40/98, a cui sono stati invitati: la Ditta proponente ASJA AMBIENTE ITALIA spa, ARPA Dip. Vercelli e ARPA Sett. Prevenzione Rischio Geologico Asti, APEVV Agenzia Provinciale Vercelli, Azienda Sanitaria Locale Vercelli, Comune di Vercelli, Regione Piemonte Settore Decentrato OO.PP. Vercelli, Regione Piemonte Ufficio Decentrato Urbanistica Vercelli, Regione Piemonte Politiche Energetiche Torino, Regione Piemonte Direzione Agricoltura Torino, Corpo Forestale dello Stato, ENEL Distribuzione, Associazione di Irrigazione Ovest Sesia Vercelli, ATENA spa Vercelli, Telecom Italia spa Torino.
 - Nell'ambito della riunione di Conferenza dei Servizi del 27.10.2010 (*Allegato sub B*) sono state richieste integrazioni alla Ditta Proponente. In tale sede è stato concordato di riunire nuovamente la Conferenza dei Servizi per il giorno 30.11.2010.
 - La Ditta Proponente in data 26.11.2010 ha trasmesso documentazione integrativa a quanto già depositato in data 13.08.2010.
 - In data 30.11.2010 è stata pertanto convocata e si è tenuta la seconda riunione di Conferenza dei Servizi nell'ambito della quale (*Allegato sub B*) gli Enti rappresentati hanno ritenuto concordemente di non poter rilevare gli elementi per esprimere un parere positivo sulla proposta progettuale avanzata dalla Società ASJA Ambiente Italia spa; in particolare sono risultati determinanti gli aspetti paesaggistico-ambientali rilevati, sulle aree interessate, dal Comune di Vercelli, perseguibili solo con il mantenimento della vocazione agricola delle stesse, e la mancanza di considerazioni di soluzioni alternative localizzative, peraltro espressamente richieste alla Ditta e non fornite alla Conferenza. In aggiunta si sono sommati anche elementi negativi rilevabili dal parere della Regione Piemonte Direzione Agricoltura, che ha confermato la 2° classe di uso del suolo delle aree

interessate, rendendo applicabile la moratoria sulle autorizzazioni di cui all'art. 27 della L.R. 03.08.2010 n. 18.

– Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 27.10.2010 e del 30.11.2010, la Provincia di Vercelli, con nota n. 0102665 del 14.12.2010 (*Allegato sub C*), ha comunicato alla Ditta proponente, Società ASJA Ambiente Italia spa, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'intendimento di adottare il giudizio di compatibilità ambientale e il provvedimento finale con esito negativo.

– La Ditta Proponente ASJA AMBIENTE ITALIA spa, a seguito della comunicazione di cui alla nota n. 0102665 del 14.12.2010 non ha avanzato alcuna osservazione e/o documentazione all'Autorità Competente.

– Dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del Progetto (09.09.2010) non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b), L.R. n. 40/98.

– L'Organo Tecnico Provinciale, istituito dalla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 40/98, ha condotto l'attività istruttoria avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.

– Il Responsabile del Procedimento ha redatto la Relazione datata 10.01.2011 (*Allegato sub A*) contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.10.2010 e 30.11.2010 (*Allegato sub B*), ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Tenuto conto:

– della documentazione presentata in data 13.08.2010, come integrata in data 26.11.2010, dalla Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa, con sede legale in Torino, C.so Vinzaglio 24 e sede operativa in Rivoli (TO) Via Ivrea n. 70, conservata agli atti;

– dei seguenti pareri, osservazioni e contributi tecnici (*Allegato sub D*) avanzati dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, documenti tutti agli atti della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 27.10.2010 e 30.11.2010 e sintetizzati nella Relazione del Responsabile del Procedimento: - Nota ARPA Dip. Vercelli n. 117616 del 26.10.2010; - Nota Reg. Piemonte Sett. OO.PP. Vercelli n. 77025 del 26.10.2010; - Comunicazione ENEL (via mail) del 15.10.2010; - Nota Reg. Piemonte Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio n. 44237 del 26.10.2010; - Comunicazione Reg. Piemonte Direzione Agricoltura (via mail) 26.10.2010; - Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n.87702 del 26.10.2010; - Nota Ovest Sesia Vercelli n. 1749 del 27.10.2010; - Relazione Organo Tecnico 27.10.2010; - Nota ASL Vercelli n. 65630 del 02.11.2010; - Nota ATENA spa Vercelli del 02.11.2010; - Nota Comune di Vercelli Settore Sviluppo Urbano ed Economico n. 36100 del 02.11.2010; - Comunicazione ENEL (via mail) del 23.11.2010; - Nota Reg. Piemonte Direzione Agricoltura n. 32124 del 29.11.2010; - Nota Reg. Piemonte Sett. OO.PP. Vercelli n. 87295 del 29.11.2010; - Parere Settore Tutela Ambientale della Provincia n. 98137 del 29.11.2010; - Relazione Organo Tecnico 30.11.2010; - Nota Comune di Vercelli Settore Sviluppo Urbano ed Economico n. 39417 del 30.11.2010;

– degli esiti della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 27.10.2010 e 30.11.2010 (*Allegato sub B*), dai quali emergere che non sono stati rilevati gli elementi per esprimere un parere positivo sulla proposta progettuale avanzata dalla Società ASJA Ambiente Italia spa; in particolare risultano determinanti gli aspetti paesaggistico-ambientali rilevati sulle aree interessate dal Comune di Vercelli, che possono essere perseguiti solo con il mantenimento della vocazione agricola delle stesse, e la mancanza di considerazioni di soluzioni alternative localizzative, peraltro espressamente richieste alla Ditta e non fornite alla Conferenza. In aggiunta si sono sommano anche elementi negativi che emergono dal parere della Regione Piemonte Direzione Agricoltura, che conferma la 2° classe di uso del suolo delle aree interessate, e pertanto sulla base di ciò risulta applicabile la moratoria sulle autorizzazioni di cui all'art. 27 della L.R. 03.08.2010 n. 18.

Dato atto che il Commissario Straordinario, nominato con D.P.R. in data 21 Aprile 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 11 del 14.05.2010, nell'esercizio delle competenze e dei poteri della

Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 10 del 24.01.2011, ha preso atto dell'istruttoria condotta sul progetto, di cui alla Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 10.01.2011 (Allegato sub A), contenente la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento con esito negativo, in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.10.2010 e 30.11.2010 (Allegato sub B), in quanto non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale sul Progetto di "*Impianto fotovoltaico non integrato denominato F1002 Billiemme Vercelli*", presentato con istanza in data 13.08.2010 come integrato in data 26.11.2010 dalla Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa, per le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota n. 0102665 del 14.12.2010 (Allegato sub C), quale preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 2412/90 e s.m.i.

Ritenuto che, per tutte le motivazioni, valutazioni e considerazioni evidenziate nell'istruttoria di Conferenza dei Servizi sopra richiamate, non sussistono i presupposti di compatibilità ambientale in quanto il Progetto così come proposto dalla Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa è da ritenersi non compatibile, e di esprimere giudizio negativo di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell'art.12 della L.R.n.40/98 e s.m.i., sul Progetto di "*Impianto fotovoltaico non integrato denominato F1002 Billiemme Vercelli*", presentato con istanza in data 13.08.2010 come integrato in data 26.11.2010.

Visti:

- la L.R. n. 40 del 14.12.1998 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*", e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*".

DETERMINA

1. Di rendere giudizio negativo di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98, relativamente al Progetto di "*Impianto fotovoltaico non integrato denominato F1002 Billiemme Vercelli*", presentato con istanza in data 13.08.2010 come integrato in data 26.11.2010 dalla Ditta ASJA AMBIENTE ITALIA spa con sede legale in Torino C.so Vinzaglio 24 e sede operativa in Rivoli (TO) Via Ivrea n. 70, per le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota n. 0102665 del 14.12.2010 (*Allegato sub C*), quale preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 2412/90 e s.m.i., in conformità con le prevalenti risultanze della Conferenza dei Servizi (*Allegato sub B*), risultando determinanti e prevalenti gli aspetti paesaggistico-ambientali rilevati sulle aree interessate dal Comune di Vercelli (*Allegato sub D*), che possono essere perseguiti solo con il mantenimento della vocazione agricola delle stesse, e la mancanza di considerazioni di soluzioni alternative localizzative, peraltro espressamente richieste alla Ditta e non fornite alla Conferenza. In aggiunta si sommano anche elementi negativi che emergono dal parere della Regione Piemonte Direzione Agricoltura, che conferma la 2° classe di uso del suolo delle aree interessate, e pertanto sulla base di ciò risulta applicabile la moratoria sulle autorizzazioni di cui all'art. 27 della L.R. 03.08.2010 n. 18.

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia. Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.

Copia della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. n. 40/98, sarà inviata alla Ditta Proponente e a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. n. 40/98, e depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte e presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, ai sensi dell'art. 6 comma 5 e dell'art. 19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Allegato Sub.A Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento (omissis).

Allegato Sub.B Verbali Conferenza dei Servizi del 27.10.2010 e 30.11.2010 (omissis).

Allegato Sub.C Preavviso di rigetto dell'istanza ex art. 10 bis L. 241/90 (omissis).

Allegato Sub.D Pareri e Osservazioni degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (omissis).

Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale,
Responsabile dell'Organo Tecnico,
M. Ranghino